

ANNO XII – GENNAIO 2024

DM

MAGAZINE

SUCCESSI

Gruppo Selex annuncia un piano di investimenti da 540 milioni di euro

INTERVISTA

Pam Panorama: nel 65° compleanno le strategie per “uscire dalla tempesta”



Destinazione

Medioriente.

Attori e sfide del retail nel nuovo mondo

I player del comparto continuano a puntare sull'elevata qualità dei prodotti, sulla tracciabilità e sulla provenienza italiana e locale delle materie prime, andando così a segmentare e a valorizzare ulteriormente lo scaffale.



Nell'anno terminante il 12 novembre 2023, il mercato dei derivati del pomodoro registra un giro d'affari di 836,4 milioni di euro, in forte incremento rispetto all'anno precedente (+22,5%). La crescita controbilancia l'andamento quasi flat della categoria a volume (+0,6%), con vendite pari a circa 459,6 milioni di chilogrammi (fonte NIQ, Totale Italia, Iper+Super+Liberi servizi+Discount+Specialisti Drug).

AREE GEOGRAFICHE E CANALI DISTRIBUTIVI

Il mercato dei derivati del pomodoro è in crescita a valore in tutte le aree. Gli andamenti a volume mostrano invece alcune differenze. L'Area 4, prima per incidenza sui volumi generati (37,2%), guida la crescita con un trend del +1%, seguita dall'Area 2 con +1,1%. Risulta flat l'Area 3 (+0,4%), mentre le regioni dell'Area 1, che generano il 22,1% dei volumi, evidenziano un trend negativo pari a -0,2%.

«Le superfici distributive dove si concentra l'87,2% dei volumi – afferma **Francesca Babbo di NIQ** – sono iper, super e discount. Qui il trend è positivo sia a valore (+22,7%) sia a volume (+0,8%), seguendo l'andamento a totale Italia. Si distinguono due tendenze discordi a volume per le superfici: i super, che veicolano il 41,3% dei volumi a totale Italia, trainano il trend positivo (+2,3% vol. e +0,9% contrib. vol) seguiti dagli iper (+4,2% vol.; +0,7% contrib. vol), mentre i discount, che pesano il 27,5% (-3,5% vol.; -1% contrib. vol), e i liberi servizi (-1,1% trend vol.; -0,1% contrib. vol) guidano il trend negativo. La crescita della categoria a valore è invece cross-canale (+22,2% iper, +22,4% super, +21% liberi servizi e +23,8% discount). Il trend positivo a valore è guidato principalmente dall'effetto inflattivo dell'incremento del prezzo

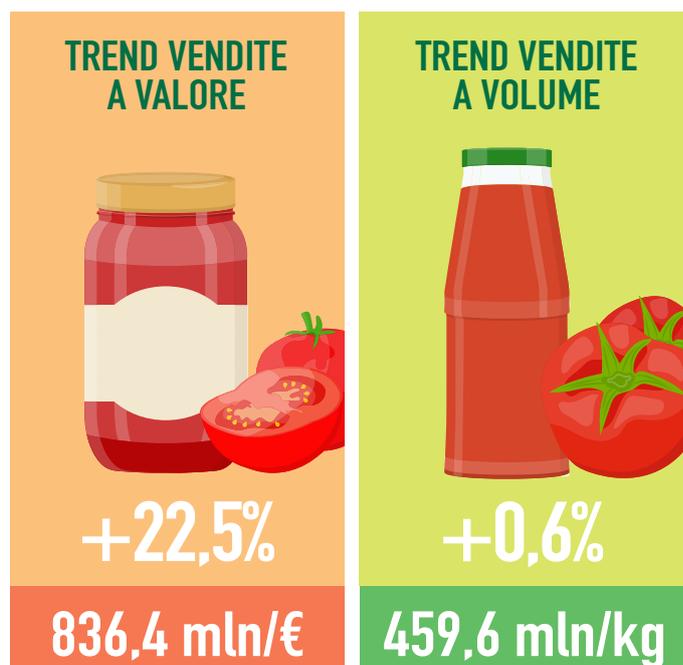


medio €/kg (+21,8%), seppur si registri un aumento delle promozioni (+2,4 p.ti). Il discount rimane il canale più conveniente per la categoria dei derivati del pomodoro (price index 85), nonostante si evidenzi il più alto incremento di prezzo medio €/kg (+28,4%). Aumenta, inoltre, l'incidenza delle promozioni (+2,8 p.ti int. index volume) pur rimanendo il format con il minor numero di volumi promozionati (18,9% int. index vol. vs 37,3% totale Italia)».

ANDAMENTO DEI SEGMENTI

Il segmento principale del mercato dei derivati del pomodoro è rappresentato

dalla passata di pomodoro, che veicola il 62,7% dei volumi della categoria, seguito da polpa di pomodoro (21,5%) e da pelati e pomodorini (14,4%). Sebbene a causa dell'impatto inflattivo tutti i segmenti mostrino un andamento positivo a doppia cifra a valore, solamente la passata di pomodoro cresce anche a volume, registrando rispettivamente un incremento del 25,8% a valore e del 3,9% a volume rispetto al periodo corrispondente. La crescita controbilancia l'andamento negativo a volume dei segmenti polpa di pomodoro (-4,3%) e pelati e pomodorini (-5,5%). «L'intensità promozionale – precisa Francesca Babbo – cresce in tutti i segmenti, in particolare nella passata di pomodoro (+2,7 p.ti int index vol.), segmento che rileva l'incidenza promozionale più alta (42,7% int. index vol.). Il posizionamento di prezzo dei derivati del pomodoro è di 1,82 €/kg a totale Italia, in aumento rispetto all'anno precedente (+21,8%). Cresce anche il prezzo medio €/confezione, pari a +21,5%. Tali incrementi si riflettono su tutti i segmenti della categoria».



Elaborazioni DM su dati NIQ, a.t. 12/11/2023, Totale Italia, Iper+Super+Liberi servizi+Discount+Specialisti drug.

IL PUNTO DI VISTA DELLA DISTRIBUZIONE: CONSORZIO C3

In un mercato dove la campagna 2023 ha generato in Italia -5% al Sud e -8% al Nord, all'interno dell'assortimento dei derivati del pomodoro a marchio Noi&Voi, il Consorzio C3 ha riscontrato un leggero calo in termini di valore delle referenze retail. «Le proposte catering professional – spiega **Sara Fabris, category executive Mdd Noi&Voi** – hanno invece mostrato un incremento a doppia cifra in termini di valore. Mi riferisco, nello specifico, alla Passata di Pomodoro da 2.500 g e alla Polpa di Pomodoro 2.550 g. In questo momento di pesante inflazione con i tassi alle stelle e con i discount particolarmente in crescita non abbiamo contezza di possibili opportunità per la categoria; aspettiamo e vediamo, rimanendo sempre ricettivi. Tra le novità che lanceremo nei primi giorni del 2024 spicca sicuramente la Passata di Pomodoro Noi&Voi in brick da 500 g in Tetra Recart, riciclabile al 71%».

